

CONTRATTO DI PRESTITO CON DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DI QUOTA DELLO STIPENDIO/SALARIO

Contratto DELEGA n. 559557

Con la presente scrittura privata, fra:

Versione del documento valida dal: 18/08/2014

SANTANDER CONSUMER S.p.A. - IN SEGUITO DENOMINATA CESSIONARIO O MUTUANTE O FINANZIATORE - CAPITALE SOCIALE € 573.000.000,00 INTERAMENTE VERSATO, SEDE LEGALE VIA NIZZA N. 262, 10126 TORINO, TEL. 011/63.19.111, FAX 011/63.19.111, SITO INTERNET WWW.SANTANDERCONSUMER.IT, WWW.BANCASANTANDER.IT, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA SANTANDERCONSUMER@SANTANDERCONSUMER.IT, C.F./P. IVA 05634190010- NUMERO DI ISCRIZIONE NELL'ALBO DELLE BANCHE: 3191, CODICE ABI: 03191, CODICE CAB: 01000, APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO SANTANDER CONSUMER BANK, CODICE GRUPPO: 3191.4, CAPOGRUPPO DI GRUPPO BANCARIO, SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SANTANDER CONSUMER FINANCE S.A., MADRID, ADERENTE AL SISTEMA DI GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI - ATTO PUBBLICO STIPULATO A TORINO IL 13/04/2006, ROGITO NOTAIO LUIGI MIGLIARDI, REP. N. 11.007/1.921 E REGISTRATO A TORINO IL 14/04/2006, RAPPRESENTATA DA

SANTANDER CONSUMER UNIFIN S.p.A., - CAPITALE SOCIALE € 17.687.085,00 INTERAMENTE VERSATO, SEDE LEGALE VIA DI VITTORIO 21/B - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO) - CASELLA POSTALE 964 - INDIRIZZO E-MAIL: INFO@UNIFINSPACOM - TEL. 051 3940811 - FAX 011 1.96.90.923, C.F./P. IVA 00317760379 - R.E.A. BO 209152 - ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE Bo N. 18965 - C/C POSTALE 363408 - ISCRIZIONE ALL'ELenco DI BANCA D'ITALIA (EX UFFICIO ITALIANO CAMBI) N. 11027 - ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE EX ART. 107 CODICE ABI 31298.3 - SANTANDER CONSUMER UNIFIN S.p.A.. APPARTIENE AL GRUPPO BANCARIO SANTANDER CONSUMER BANK ED È SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A;

ed il Sig. ALAGNA MARCO	(in seguito denominato "Delegante"), C.F. LGNMRC65R18E514X
nato a LEGNANO	il 18/10/1965 residente in CASTANO PRIMO C.A.P. 20022 in Via/Piazza VIA DEI CAMPIONI 21
Documento d'Identità nr AT4933374	data di emissione 20/05/2015 e luogo CASTANO PRIMO
Dipendente dell'amministrazione: COMUNE DI TURBIGO PA	TURBIGO MI valido sino a 18/10/2025

Si conviene e si stipula quanto appresso:

1. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO: il contratto si conclude nel momento della sottoscrizione tra le parti. Il presente contratto è regolato dal modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" consegnato al Delegante preliminarmente alla conclusione del contratto, contenente le condizioni del finanziamento, allegato al contratto e suo frontespizio per espressa volontà delle parti, nonché dalle presenti clausole contrattuali.

2. CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO - TAN: il Delegante dipendente da COMUNE DI TURBIGO PA assunto il 01/07/2004 con qualifica di AGENTE P.M., con retribuzione mensile netta di €. 1.636,94 , valendosi della facoltà di delegare una quota della sua retribuzione in base alle vigenti disposizioni di legge (artt. 1198, 1269 e 1723 C.C.), si dichiara debitore a titolo di prestito nei confronti dell'Istituto Mutuante dell'importo lordo mutuato/finanziato di €. 39.240,00 , che si obbliga con il presente atto a restituire mediante nr. 120 quote/rate del suo stipendio uguali, mensili e consecutive di € 327,00 ciascuna, comprensive delle quote di ammortamento del capitale e degli interessi di cui in prosegue, con gli effetti previsti dal Testo Unico n. 180/50 e successivo regolamento e dall'art. 1198 del Codice Civile. Per effetti di quanto sopra la durata del presente contratto è pari a 120 mesi salve le ipotesi di cui ai successivi articoli 11 e 12. Il prestito si intende concesso all'interesse nominale (TAN) del 5,42 %, lett. (i) indicata al punto 3 del modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori", fissa per tutta la durata del finanziamento, calcolato con riferimento all'anno civile di 365 giorni, a scadenze mensili, pari a complessivi € 9.005,46 per l'intera delegazione, trattenuto anticipatamente, per cui il valore attualizzato del prestito ammonta a € 30.234,54. Il Delegante autorizza l'Istituto Mutuante a detrarre da detta somma l'importo necessario ad estinguere eventuali prestiti in corso di ammortamento e/o gli importi che il Delegante abbia già ottenuto, quali prefinanziamenti e/o anticipazioni e/o conti, riferiti all'operazione oggetto del contratto.

3. COSTI A CARICO DEL DELEGANTE, NETTO RICAVO E DECORRENZA: le somme indicate ai punti 2 e 3 del modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" lett. a) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per il perfezionamento del finanziamento, b) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per la gestione del finanziamento, c) Provvigioni all'Intermediario del credito, d) Imposte e tasse, e) Spese per le comunicazioni periodiche con modalità elettronica e/o cartacea a mezzo posta ordinaria, f) Spese di incasso quote, sono a carico del Delegante e verranno trattenute dall'Istituto Mutuante, o per esso da Santander Consumer Unifin S.p.A., all'erogazione del finanziamento. Pertanto per effetto delle detrazioni degli interessi di cui al precedente articolo 2 e delle somme indicate ai punti 2 e 3 del modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori" lett. a) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per il perfezionamento del finanziamento, b) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per la gestione del finanziamento, c) Provvigioni all'Intermediario del credito, d) Imposte e tasse, e) Spese per le comunicazioni periodiche con modalità elettronica e/o cartacea a mezzo posta ordinaria, f) Spese di incasso quote, il Netto ricavo del Prestito ovvero la somma effettivamente erogata al Delegante, ammonterà ad €. 23.919,79 al lordo di eventuali prefinanziamenti e/o anticipazioni e/o conti, riferiti all'operazione oggetto del contratto. La decorrenza del finanziamento è trenta giorni dalla data di erogazione, ma può essere soggetta a variazione in base alla tempistica dell'Amministrazione dalla quale il Delegante dipende.

4. ASSICURAZIONI: Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 180/1950, il finanziamento deve essere assistito da un contratto di assicurazione sulla vita, e contro il rischio d'impiego del Delegante a beneficio dell'Istituto Mutuante, per l'ammontare complessivo delle quote cedute e con durata pari a quella del finanziamento stesso. A tal riguardo, il Delegante prende atto e riconosce che l'Istituto Mutuante sottoscrive autonomamente - sopportandone interamente il costo - una o più polizze assicurative a copertura di detti rischi, che potranno assumere forma individuale o collettiva e che saranno mantenute in essere per tutta la durata del finanziamento.

Il Delegante si impegna a fornire il proprio consenso/adesione alle suddette coperture, in qualità di soggetto assicurato, sottoscivendo la documentazione contrattuale predisposta dalle Compagnie di Assicurazione.

In caso di decesso del Delegante, la polizza vita sottoscritta dall'Istituto Mutuante estinguerà il debito, previa presentazione della documentazione richiesta dalla Compagnia di Assicurazione, senza rivalsa sugli eredi del Delegante.

Nei limiti delle condizioni di polizza, in caso di cessazione definitiva del rapporto di lavoro, lo stesso Delegante non sarà soggetto da parte della compagnia assicurativa alla rivalsa per le somme pagate da quest'ultima all'Istituto Mutuante. Per tutte le condizioni assicurative si rimanda alla modulistica contrattuale e di trasparenza fornita dalla Compagnia Assicurativa.

5. TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE: il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAE) del presente contratto è pari a 11,37 % (TASSO FISSO) ed è indicato al punto 3 del modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori". È calcolato a norma del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 e successive modifiche/integrazioni, su base annua con mese pari a 365/12. Il TAEG è comprensivo degli interessi di cui all'articolo 2 e di tutti i costi di cui ai precedenti articoli 3 e 4 del contratto. Il TAEG è fondato sull'ipotesi che il contratto di credito rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto e che Delegante e Istituto Mutuante adempiiranno i loro obblighi nei termini ed entro le date convenute nel contratto di credito. Sono esclusi dal calcolo del TAEG, e pertanto vanno considerati come ulteriori costi le eventuali penali che il Delegante è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di un qualsiasi obbligo contrattuale, inclusi gli interessi di mora di cui al successivo art. 9.

6. TASSO EFFETTIVO GLOBALE: il Tasso Effettivo Globale (TEG) relativo al presente contratto è pari al 11,29 %; è il tasso valido ai fini delle rilevazioni della legge sull'usura, ed è calcolato secondo le vigenti istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO - MANDATO ALL'AMMINISTRAZIONE: per il rimborso del presente finanziamento il Delegante conferisce al proprio datore di lavoro da cui dipende mandato irrevocabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723 comma 2 del Codice Civile, per prelevare mensilmente dalla sua retribuzione la quota/somma prevista dal finanziamento, a cominciare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così di seguito ininterrottamente fino alla totale estinzione del debito, ed a versare entro il 5 di ciascun mese tali importi mensili alla Santander Consumer Unifin S.p.A. quale procuratore dell'Istituto Mutuante con bonifico sulle coordinate IBAN IT89 D 03191 01000 000001332738. L'Istituto Mutuante potrà modificare unilateralmente e discrezionalmente in qualunque momento l'anzidetta modalità di versamento delle quote mensili, indicando altro conto postale o bancario ove dovranno affluire le quote.

8. TABELLA DI AMMORTAMENTO: il Delegante ha diritto di ricevere in qualsiasi momento del rapporto su sua richiesta e senza spese una tabella di ammortamento riportante gli importi dovuti, le relative scadenze e le condizioni di pagamento, oltre al piano di ammortamento del capitale.

9. INTERESI DI MORA: nel caso di ritardo nel pagamento delle rate del prestito a qualsiasi causa esso sia attribuibile, saranno dovuti sull'importo non pagato gli interessi di mora al tasso indicato al punto 3.1 del modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori". Tali interessi decorreranno di pieno diritto senza bisogno di alcuna intromissione o messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine previsto dalla scadenza delle singole rate sino al momento del pagamento, e saranno calcolati in conformità ad un anno civile di 365 giorni, per il numero di giorni effettivamente trascorsi. Su tali interessi non si applica la capitalizzazione periodica. È impregiudicata la facoltà dell'Istituto Mutuante di considerare risolto il contratto per inadempimento ai sensi di legge (art. 1456 comma 2 Codice Civile). In caso di ritardo nel pagamento delle rate o dell'importo di cui al successivo articolo 10, che provochino un intervento da parte del personale dell'Istituto Mutuante e/o di incaricati dello stesso, l'Istituto Mutuante può addebitare al cliente moroso gli interessi di mora, i costi e le spese sostenuti per tali interventi per una somma non superiore al 15% dell'importo scaduto.

10. MANCATO PAGAMENTO DELLE RATE E DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE: il mancato pagamento anche di due sole rate del prestito, nonché l'inosservanza degli altri obblighi stabiliti dal presente contratto attribuiranno all'Istituto Mutuante la facoltà di esigere, in deroga al beneficio del termine di cui all'art. 1186 del Codice Civile, l'immediato pagamento di tutte le rate/quote anche non scadute.

11. ESTINZIONE ANTICIPATA: il Delegante ha sempre facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, in tutto o in parte, avendo in tal caso diritto ad una riduzione del costo totale del credito in misura pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto, secondo i criteri e nella misura indicati al punto 4 del modulo "Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori". Se il Delegante rimborsa anticipatamente il credito prima della scadenza del Contratto, l'indennizzo per l'Istituto Mutuante non può superare l'1,00 per cento dell'importo rimborsato in

anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,50 per cento del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Delegante avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se: il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; il rimborso anticipato riguarda un Contratto di apertura di credito; il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel Contratto; l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 del Codice Civile - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del Delegante ex art. 120 quater del D.Lgs. 1^o settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario (TUB)).

Il Delegante che desidera rimborsare anticipatamente il prestito deve effettuare richiesta scritta all'Ufficio Incassi di Santander Consumer Unifin S.p.A., che agisce in nome e per conto del Cessionario, inviando richiesta a Santander Consumer Unifin S.p.A., Ufficio Incassi, Via Di Vittorio, 21/B - 40013 Castel Maggiore (BO), oppure al fax 011.1.96.90.924 o per posta elettronica a info@unifinspa.it, richiedendo il conteggio di estinzione anticipata del prestito al Cessionario, indicando la data di chiusura e il recapito (oppure la e-mail) di invio del conteggio prescelti. Il Cessionario invierà nei termini di legge via fax, o via posta ordinaria, oppure via mail, il conteggio richiesto e il Delegante potrà effettuare l'estinzione del prestito a mezzo bonifico bancario al conto corrente indicato dal Cessionario nel conteggio.

12. DIRITTO DI RECESSO DEL DELEGANTE: il Delegante può recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni. Il termine decore dalla conclusione del contratto. Il Delegante che recede ne dà comunicazione all'Istituto Mutuante inviandogli prima della scadenza del termine di cui sopra una comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R indirizzata a Santander Consumer Unifin S.p.A., Direzione Operativa, Via Di Vittorio, 21/B - 40013 Castel Maggiore (BO) o altra comunicazione secondo le modalità previste dalla legge (art. 64, comma 2, del Codice del consumo) ovvero mediante telegramma, telex, posta elettronica e fax. In tal ipotesi la comunicazione di recesso dovrà essere confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi tre giorni dal suo ricevimento. In caso di recesso, se avvenuto nei tempi previsti dal presente articolo, non sarà addebitata al Delegante alcuna spesa, fatta salva la restituzione di importi eventualmente già ottenuti dal Delegante stesso quali prefinanziamenti e/o anticipazioni e/o acconti riferiti all'operazione di cui ha volontà di esercitare il diritto di recesso. Tali somme dovranno essere restituite entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso. Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi con il presente contratto, se tali servizi sono resi dal Finanziatore oppure da un terzo sulla base di un accordo con il Finanziatore.

13. TEMPI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO: in caso di richiesta di estinzione anticipata o cessazione per qualsiasi causa del contratto l'Istituto Mutuante provvederà ad estinguere il rapporto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi. Tale termine decore dal momento in cui il Delegante avrà eseguito il rimborso del proprio debito e adempiuto a tutte le obbligazioni del presente contratto.

14. CONDIZIONI DI EROGABILITÀ: il Delegante non potrà richiedere il versamento del netto ricavo della cessione se prima non saranno stati da lui forniti tutti gli atti e documenti richiesti e/o necessari per la validità e la garanzia della Delegazione stessa e specialmente se non sarà stato rilasciato il benestare definitivo da parte dell'Amministrazione dalla quale il Delegante dipende. L'erogazione avverrà entro 7 (sette) giorni dal ricevimento di tutta la documentazione.

15. CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR) E PENSIONE: la delegazione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, sussista diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro la delegazione si estenderà sul trattamento di fine rapporto (TFR), sull'eventuale liquidazione della prestazione, ai sensi del successivo art. 19 e sulle somme dovute a qualunque titolo e sotto qualsiasi denominazione; a tal fine il Delegante consente che l'Amministrazione delegata trattienga da tali somme l'importo necessario per l'estinzione della delegazione e che parimenti la trattenuta venga effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali il Delegante medesimo sia iscritto per legge, per regolamento o per contratto di lavoro. Il Delegante inoltre, per la durata del prestito si impegna a non avvalersi del diritto di anticipazione del TFR, come previsto dal comma 6 dell'art. 2120 del Codice Civile come modificato dalla legge 29/5/1982 n. 297 se ed in quanto a lui applicabile.

16. IMPEGNO DEL DELEGANTE: ai sensi di legge (Art. 1462 del Codice Civile), il Delegante si impegna inoltre a non proporre azioni e/o eccezioni al fine di ottenerne o ritardare la prestazione dovuta se non sarà stato prima versato l'importo delle rate, a quel momento ancora non riscosse. Rimane tuttavia salva la successiva azione di ripetizione per quanto il Delegante avesse indebitamente pagato.

17. CAMBIAMENTO DEL DATORE DI LAVORO: nel caso in cui venga a trovarsi alle dipendenze di altra Amministrazione statale, parastatale oppure di azienda privata il Delegante da facoltà ed autorizza sin da ora l'Istituto Mutuante a notificare il presente contratto alla stessa perché questa operi sulla retribuzione che a qualsiasi titolo gli corrisponderà la ritenuta della quota mensile suddetta, nonché su quanto all'art. 15 del presente contratto. Agli effetti di cui sopra il Delegante si obbliga a comunicare ogni variazione della sua residenza all'Istituto Mutuante, nonché all'Amministrazione da cui si allontana, perché questa possa inviare a quella ove assumerà servizio, anche se non compresa tra quelle indicate all'art. 1 del D.P.R. n. 180/50, il conto della presente delegazione, assumendo in difetto ogni responsabilità a norma di legge. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta a cui l'Istituto Mutuante potrà eventualmente andare incontro per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Delegante.

18. RICHIAMO ALLE ARMI: in caso di richiamo alle armi del Delegante, la delegazione estenderà i suoi effetti anche sulle indennità che venissero liquidate al Delegante medesimo, rimanendo fin da ora autorizzata l'Amministrazione da cui dipende, o eventuale altri Enti, non escluso l'INPS, a prelevare mensilmente dalle dette indennità un importo pari ad un quinto di esse, per versarlo all'Istituto Mutuante.

19. FONDO PENSIONE: in caso di cessazione del rapporto di lavoro, che il Delegante fosse iscritto ad un fondo pensione, con il presente contratto autorizza l'Istituto Mutuante, conferendo a questo ultimo per quanto occorra e ora per allora, mandato irrevocabile ad esercitare il diritto di riscatto della propria posizione presso il fondo e a richiedere la liquidazione delle prestazioni che risultassero a suo favore. A tal fine il presente contratto sarà notificato al fondo pensione cui il Delegante dichiari di aderire. Nel caso in cui il Delegante trasferisca la propria posizione previdenziale ad altra forma pensionistica complementare, lo stesso autorizza sin da ora l'Istituto mutuante a notificare il contratto alla nuova forma pensionistica complementare ai sensi e per gli effetti di cui al presente articolo. Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta di cui l'Istituto mutuante potrà eventualmente andare incontro per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento saranno a carico del Delegante.

20. PROCEDURE CONCORSUALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO: in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altra procedura concorsuale a carico del datore di lavoro, l'Istituto Mutuante potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme delegate in via privilegiata per la stessa qualità spettante al Delegante, il quale rinunzia espressamente a favore dell'Istituto Mutuante e fino a completa estinzione della delegazione, alla facoltà di richiedere l'intervento del fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il Delegante s'impegna fin d'ora a tenere indenne l'Istituto Mutuante da tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il recupero dei crediti ceduti in sede giudiziaria, nonché per l'ammissione al passivo in caso di fallimento di quest'ultimo.

21. COMUNICAZIONI PERIODICHE: l'Istituto Mutuante invia gratuitamente al Delegante alla scadenza del contratto, e comunque almeno una volta all'anno, apposita comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto. Le informazioni in essa contenute si intendono tacitamente approvate dal Delegante, in mancanza di opposizione scritta, che pervenga all'Istituto mutuante entro 60 giorni dalla data di avvenuto ricevimento della comunicazione analitica da parte del Delegante. Il Delegante può scegliere la modalità di invio delle comunicazioni periodiche, tra la forma cartacea e quella elettronica. In caso di impiego dello strumento informatico, i termini per il diritto di recesso o per la contestazione dell'estratto conto decorrono dalla ricezione della comunicazione, intesa quale possibilità per il Delegante di accedere al contenuto della comunicazione. In ogni momento del rapporto il Delegante ha diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata, salvo che ciò sia incompatibile con la natura dell'operazione e/o servizio. Il Delegante, colui che gli succede a qualunque titolo e colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni hanno il diritto di ottenere, a proprie spese, entro e non oltre novanta giorni dalla richiesta, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nel corso degli ultimi dieci anni. Al Delegante potranno essere addebitati i soli costi indicati nel Modulo sulle Informazioni Europee di base sul Credito ai Consumatori.

22. RECLAMI: il Delegante potrà rivolgersi all'Ufficio Reclami di Santander Consumer Unifin S.p.A., che agisce in nome e per conto dell'Istituto Mutuante, inviando reclamo scritto a Santander Consumer Unifin S.p.A., Ufficio Reclami, Via Di Vittorio, 21/B - 40013 Castel Maggiore (BO), oppure al fax 011.1.96.90.923 o per posta elettronica a reclami@unifinspa.it. Se il Delegante non sarà soddisfatto o non avrà ricevuto risposta entro 30 (trenta) giorni, prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF, il Delegante potrà consultare l'apposita Guida pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzioni stragiudiziali delle controversie ex art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario), oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente all'Istituto Mutuante oppure alla rete di agenti, intermediari e convenzionati di Santander Consumer Unifin S.p.A..

Di seguito si riportano i recapiti delle Segreterie tecniche dei tre Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituite presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli:

- Segreteria tecnica del Collegio di Roma (Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma - Tel.: 06 47929235, fax 06 479294208)
- Segreteria tecnica del Collegio di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano - Tel.: 02 72424246, fax 02 72424472)
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli - Tel.: 081 7975350, fax 081 7975355).

L'Istituto Mutuante è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitro Bancario Finanziario o dinanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

23. DETERMINAZIONE E MODIFICA DELLE CONDIZIONI: Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere con il Delegante sono indicate dall'Istituto Mutuante nel Modulo Informazioni europee di base sul Credito ai Consumatori, che è allegato al contratto e ne costituisce il frontespizio. L'Istituto Mutuante, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni applicate a questo contratto, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza. Le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicati al Delegante per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Delegante, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del TUB).

Il Delegante, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le modifiche si ritengono accettate qualora il Delegante non eserciti il diritto di recesso, senza alcuna spesa, prima della data indicata per l'entrata in vigore delle modifiche.

Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Delegante.

24. FORO, ELEZIONE DI DOMICILIO E LEGGE APPLICABILE: il Foro competente a dirimere le eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del Delegante-consumatore, il Delegante elegge suo domicilio, anche ai fini della notifica degli atti giudiziari e per la ricezione delle comunicazioni inerenti il rapporto contrattuale, la suindicata residenza o alternativamente l'amministrazione dalla quale dipende o altro domicilio da lui segnalato. S'impone a comunicarne contestualmente ogni eventuale e successiva variazione.

I rapporti fra le Parti sono regolati, salvo accordi specifici, dalla legge italiana.

25. IMPOSTE E TASSE: la presente operazione è soggetta a imposta sostitutiva ai sensi di legge (artt. 15,17,18 del D.P.R. n. 601/73). Le spese e le tasse di bollo e di registro del presente atto,

richieste dagli Uffici Fiscali, sia all'atto della registrazione sia successivamente anche in via supplementare, nonché la rivalsa per gli oneri erariali sono a carico del Delegante, il quale autorizza, ora per allora, l'Amministrazione dalla quale dipende a trattenere dagli emolumenti a lui spettanti la somma che a tale titolo gli venisse richiesta dall'Istituto Mutuante.

26. **INFORMATIVA PRECONTRATTUALE:** il Delegante dichiara di aver ricevuto, in tempo utile e prima della conclusione del contratto, copia di: Informativa sulla privacy; modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori"; Tabella contenente la rilevazione dei Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM);.

27. **CONTROLLI SULL'ISTITUTO MUTUANTE:** il Delegante prende atto che l'Istituto Mutuante è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale 91, 00184 Roma.

Il Delegante dichiara di aver ricevuto il presente contratto e dopo attenta ponderazione, verificata la corrispondenza con le informazioni precontrattuali fornite, conferma e accetta il presente contratto comprensivo del modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori".

Data 30/09/2015

✓ IL DELEGANTE
Alcino More

per procura dell'Istituto mutuante
SANTANDER CONSUMER UNIFIN SpA con socio unico

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341, comma 2 e 1342 Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le clausole: art. 1 Conclusione del contratto; art. 2 Condizioni del finanziamento – T.A.N.; art. 3 Costi a carico del Delegante, netto ricavo e decorrenza; art. 7 Modalità di pagamento – mandato all'amministrazione; art. 9 Interessi di mora; art. 10 Mancato pagamento delle rate e decadenza dal beneficio del termine; art. 11 Estinzione anticipata; art. 13 Tempi di chiusura del rapporto; art. 14 Condizioni di erogabilità; art. 15 Cessazione del rapporto di lavoro, trattamento di fine rapporto (TFR) e pensione; art. 16 Impegno del Delegante; art. 17 Cambiamento del datore di lavoro; art. 19 Fondo pensione; art. 21 Comunicazioni periodiche; art. 22 Reclami; art. 23 Determinazione e modifica delle condizioni; art. 24 Foro, elezione di domicilio e legge applicabile; art. 26 Informativa precontrattuale.

Data 30/09/2015

IL DELEGANTE
Alcino More

Fabio Picarella - Agente in attività Finanziaria
Per autentica delle firme del Delegante 674462
e per conferma della rilevazione dei dati
personalii ai sensi di legge (D.Lgs. 231/2007)
IL SOGGETTO CHE PROCEDE ALL'IDENTIFICAZIONE
Cell 340/5004978 - Email fabio.picarella@...

Comunicazioni al Delegante – Le comunicazioni contrattuali saranno inviate gratuitamente al Delegante, ai sensi di legge e per gli effetti dell'art. 21 del contratto, a mezzo lettera.

Se il Delegante vuole ricevere le comunicazioni contrattuali a mezzo e-mail, gratuitamente, deve indicarlo nello spazio seguente:

In ogni momento del rapporto, il cliente ha il diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata.

Data 30/09/2015

IL DELEGANTE
Alcino More

per procura dell'Istituto mutuante
SANTANDER CONSUMER UNIFIN SpA con socio unico

Il Delegante dichiara di aver ricevuto la copia del contratto di Sua pertinenza

Data 30/09/2015

Luogo CASINO PORTO

IL DELEGANTE
Alcino More

per procura dell'Istituto mutuante
SANTANDER CONSUMER UNIFIN SpA con socio unico

SPAZIO RISERVATO ALLA AMMINISTRAZIONE e/o AZIENDA DELEGATA ex art. 1264 c.c.	a mezzo del servizio postale a norma di legge NOTIFICA
--	---

SPAZIO RISERVATO ALLA REGISTRAZIONE	
---	--



Santander Consumer Bank S.p.A.
 Direzione Generale Via Nizza, 262/26 - 10126 TORINO
 Codice Fiscale/Partita IVA/R.I. di Torino 05634190010 - Codice ABI 03191
 Capitale Sociale € 573.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo delle Banche
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Capogruppo di Gruppo Bancario soggetta
 all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A.
 Madrid - Spagna - www.santanderconsumer.it
 Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005.

**Contratto di PRESTITO CON DELEGAZIONE DI PAGAMENTO DI QUOTA DELLO STIPENDIO / SALARIO
n. 559557**

[Versione del documento valida dal: 18/08/2014]

Informazioni europee di base sul credito ai consumatori

1. Identità e contatti del Finanziatore / intermediario del credito

Finanziatore	Santander Consumer Bank S.p.A.
Indirizzo	Via Nizza, 262/26 - 10126 TORINO
Telefono	011 63 19 111
Email	santanderconsumer@santanderconsumer.it
Fax	011 63 19 119
Sito web	www.santanderconsumer.it
Rappresentata dalla propria mandataria	SANTANDER CONSUMER UNIFIN S.p.A. a socio unico
Indirizzo	Via Di Vittorio, 21/B - 40013 Castel Maggiore (BO)
Telefono	011 63 18 877
Email	assistenza.unifin@santanderconsumer.it
Fax	011 195 26 256
Sito web	www.santanderconsumer.it/unifin

Intermediario del credito	<input type="checkbox"/> Agente in attività finanziaria <input checked="" type="checkbox"/> Intermediario Finanziario ex art. 106 TUB D.Lgs. 385/93 ATLANTIDE SPA FINSTART DI PICARELLA FABIO
Indirizzo	<small>(spazio per timbro / recapito dell'intermediario del credito e numero di iscrizione Albo/Elenco)</small> Fabio Picarella - Agente in attività Finanziaria Iscr. OAM A1000 - Iscr. RUI 500271462 Partita IVA 07956950380 Via A. Da Giacomo 52 - 20137 Rezzidina (MI) Cel 340/5003978 - Email fabio.picarella@alice.it

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di Contratto di credito	La "Delegazione di pagamento" è un contratto di prestito personale a tasso fisso e rata costante rimborsabile mediante trattenuta di una quota della retribuzione mensile netta.
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	Somma messa a disposizione del Cliente: euro 23.919,79 , quale netto ricavo del finanziamento, per un valore attuale del finanziamento di euro 30.234,54 (montante lordo meno interessi), al netto delle spese gravanti sul finanziamento.
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	Con il contratto di prestito, una somma viene erogata in un'unica soluzione dal Finanziatore al Cliente, da cui viene sottratto l'importo necessario ad estinguere eventuali prestiti in corso di pagamento e/o di importi che il Cliente abbia già ottenuto dal Finanziatore, quali prefinanziamenti e/o anticipazioni e/o acconti. Il Cliente si impegna a restituire tale somma avvalendosi della facoltà di delegare quote del suo stipendio a tasso fisso, uguali, mensili e consecutive. L'erogazione avverrà entro 7 giorni dal ricevimento del benestare al finanziamento da parte dell'Amministrazione da cui il Cliente dipende.
Durata del Contratto di credito	120 mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Rate da pagare: importo rata: euro 327,00 ; numero rate:120; periodicità della rata: mensile. Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica è quella di avere rate costanti, interessi decrescenti e quote di capitale crescente

<p>Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i></p>	<p>La somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito, ossia il montante lordo del finanziamento è pari a euro: 39.240,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importo totale dovuto dal consumatore è composto dalle seguenti voci: • netto erogato: 23.919,79 euro i) ii) interessi: 9.005,46 euro a) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per il perfezionamento del finanziamento, incluse le spese di istruttoria per le attività di: Caricamento dati e raccolta documentale dal cliente e dall'Amministrazione delegata - Adeguata verifica della clientela - Valutazione del merito creditizio del richiedente - Delibera del finanziamento - Produzione della documentazione pre-contrattuale e contrattuale - Raccolta delle firme del sottoscrittore - Notifica del contratto presso l'Amministrazione Delegata - Raccolta del benestare a procedere da parte dell'Amministrazione Delegata - Liquidazione del finanziamento: 784,80 euro b) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per la gestione del finanziamento per l'attività di: Gestione dell'incasso mensile della rata - Garanzia del riscosso per non riscosso a favore del Cessionario SCB - Attività ricorrenti di post-vendita, ivi comprese la gestione del recupero crediti: 784,80 euro c) Provvigioni all'intermediario del credito: 4.669,56 euro. Nessuna somma deve essere versata direttamente dal Cliente all'Intermediario del credito. d) Imposte e tasse: 75,59 euro e) Spese per le comunicazioni periodiche con modalità elettronica e/o cartacee a mezzo posta ordinaria; GRATUITE f) Spese di incasso quote: 0,00 euro
<p>Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i></p>	<p>Il Cliente prende atto che il Trattamento di Fine Rapporto rimane vincolato a garanzia del rimborso del prestito. Il prestito deve avere la garanzia dell'assicurazione sulla vita che ne assicuri il recupero del residuo credito in caso di decesso del Cliente.</p>

3. Costi del credito

<p>Tasso di interesse</p> <p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i></p>	<p>TAN 5,42 % (tasso fisso) È calcolato con regime di capitalizzazione mensile degli interessi con riferimento all'anno civile di 365 giorni.</p> <p>TAEG 11,37 % (tasso fisso). È calcolato a norma del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 e successive modifiche/integrazioni, su base annua con mese pari a 365/12. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi riportati di seguito. Il TAEG è fondato sull'ipotesi che il contratto di credito rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto e che Cliente e Finanziatore adempiranno i loro obblighi nei termini ed entro le date convenute nel contratto di credito. Sono esclusi dal calcolo del TAEG, e pertanto vanno considerati come ulteriori costi le eventuali penali che il Cliente è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di un qualsiasi obbligo contrattuale, inclusi gli interessi di mora (sezione 3.1 del presente modulo). Del TAEG fanno parte le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) Interessi = 9.005,46 euro a. Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per il perfezionamento del finanziamento, incluse le spese di istruttoria = 784,80 euro; b. Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per la gestione del finanziamento = 784,80 euro; c. Provvigioni all'Intermediario del credito = 4.669,56 euro. Nessuna somma deve essere versata direttamente dal Cliente all'Intermediario del credito. d. Imposte e Tasse = 75,59 euro; e. Spese per le comunicazioni periodiche con modalità elettronica e/o cartacee a mezzo posta ordinaria = GRATUITE f. Spese di incasso quote = 0,00 euro.
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un'assicurazione che garantisca il credito 2) e/o un altro Contratto per un servizio accessorio <p>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</p>	<p>1) Si. 2) No.</p>

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal Contratto di credito	Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni: indicata al momento della richiesta (ex art. 119 TUB).
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati	Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati.
Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al Cliente interessi di mora pari a zero. Rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto.</i>	Si. Il diritto di recesso si esercita con l'invio di una raccomandata a.r. indirizzata a Santander Consumer Unifin S.p.A., Direzione Operativa, Via Di Vittorio, 21/B – 40013 Castel Maggiore (BO). La comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a assistenza.unifin@santanderconsumer.it o fax al n. 011 195 26 256 a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 (quarantotto) ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi tre giorni dal suo ricevimento.
Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	Si. Il Cliente ha sempre la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, avendo diritto ad una riduzione del costo totale del credito in misura pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto. Il Cliente che rimborsa anticipatamente il credito prima della scadenza del contratto deve rimborsare al Finanziatore: - il capitale residuo - gli interessi e gli oneri maturati fino alla data del rimborso anticipato. In tal caso il Cliente avrà diritto al rimborso della quota di interessi e di oneri non ancora maturata; tale quota viene calcolata in proporzione al tempo che rimane tra la richiesta di estinzione e la scadenza naturale del contratto, dividendo ciascun importo massimo per il numero di quote previste dal finanziamento e moltiplicandolo per il numero di rate residue. Il rimborso verrà effettuato dal Finanziatore per i seguenti oneri (oltreché per gli interessi): - commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per la gestione del finanziamento (v. lett. b); - spese per le comunicazioni periodiche (v. lett. e) comunque GRATUISTE; - spese di incasso quote (v. lett. f). Rimangono interamente a carico del Cliente (e non verranno quindi restituiti in proporzione al tempo che rimane tra la richiesta di estinzione e la scadenza naturale del contratto) gli oneri di cui alle lett. a) Commissioni a Santander Consumer Unifin S.p.A. in qualità di mandataria del Finanziatore per il perfezionamento del finanziamento, c) Provvigioni all'Intermediario del credito, d) Imposte e tasse, già interamente maturate in quanto facenti riferimento all'attività di perfezionamento del finanziamento. Inoltre l'indennizzo per il Finanziatore non può superare l'1,00 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,50 per cento del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se: il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; il rimborso anticipato riguarda un Contratto di apertura di credito; il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica

	un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa pre-determinata nel Contratto; l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 Codice Civile - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del delegante art. 120 quater TUB.).
Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	
Diritto a ricevere una copia del Contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto.</i>	
Periodo di validità dell'offerta	Informazione valida fino al terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione.

La/Il Sottoscritta/o ALAGNA MARCO nata/o a LEGNANO il 18/10/1965, codice fiscale LGNMRC65R18E514X dichiara di aver ricevuto copia del presente documento e dell'Allegato, precedentemente al Contratto.

Data 30/09/2015

IL CLIENTE
Alagna Marco